

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE

PO FEAMP 2014/2020 - Misura 2.48 - Progetto denominato “Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”

Decreto di revoca e contestuale richiesta di restituzione somme
Cod. SIPA 14/IPA/16 (CUP G38C16000220007)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 - “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 109 del 10 marzo 2022 “incarichi dirigenziali - Priorità copertura strutture - Determinazioni”;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 2022 n.9, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13 comma 3, della L.R. 17.03.2016, n.3, pubblicato nella GURS n.25 dell’01.06.2022;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 16/01/2024. Legge di stabilità regionale 2024/2026, pubblicata nella G.U.R.S., PARTE I n.4;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 16/01/2024. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.15 del 22.01.2024 con la quale sono stati approvati, test., “in attuazione delle disposizioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia di cui alla nota prot. n. 294/Gab del 22 gennaio 2024 e relativa nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione prot. n. 5114/B.05.01 del 18 gennaio 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione”.

VISTO il D.P. Reg. n. 310 del 31.01.2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'Ing. Alberto Pulizzi;

VISTO il D.D.G. n. 212/Pesca del 14.06.2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Donatella Manzo l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Acquacoltura e Interventi Diversificazione Pesca" con decorrenza dal 16.06.2022;

VISTO il D.D.G. n. 277/Pesca del 4 luglio 2022 con il quale è conferita alla Dott.ssa Donatella Manzo, in ordine agli atti di competenza della struttura intermedia denominata Servizio 2 "Pesca e Acquacoltura", la delega relativamente alle competenze assegnate al Dirigente Generale dell' articolo 7 comma I° della L.R. 10/2000, lettere e), f), g), con specifico riferimento ai dirigenti delle unità operative, ed 1), con esclusione della gestione dei rapporti sindacali, nonché la delega all'adozione di provvedimenti d'impegno, di liquidazione e di pagamento afferenti ai capitoli di spesa dei fondi regionali di pertinenza della struttura, di liquidazione e pagamento per i capitoli di spesa dei restanti fondi di pertinenza della struttura;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 "Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della Pesca Mediterranea in Sicilia";

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27.10.2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14.11.2016 e il 15.11.2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014, titolo V - capo II "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura. art.48, Interventi produttivi destinati all'acquacoltura;

VISTE le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;

VISTO il D.D.G. n.181 del 05.06.2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 - 2020, con nota prot. n. 12685 del 26.05.2017;

VISTO che il piano finanziario di ripartizione delle risorse per l'attuazione della misura 2.48 PO FEAMP 2014/2020 ha assegnato alla medesima l'importo di € 34.128.045,74 così ripartito nelle tre sotto misure: sotto misura 1 (lett. a, b, c, d, f, g e h) € 23.825.752,18, sotto misura 2 (lett. e, i e j) € 9.048.794,86 e sotto misura 3 (lett. k) € 1.253.498,70;

VISTO il D.D.G. n.483/Pesca del 28.08.2018, registrato alla Corte dei conti in data 23.10.2018 con il quale è stato ammesso a finanziamento, fra gli altri, il progetto a valere sulla Mis. 2.48 del PO FEAMP 2014/2020, identificato con il Cod. Sipa 14/IPA/16 e denominato "Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile", con un contributo pubblico di € 1.205.069,18, pari al 50% del costo totale di € 2.410.138,36, così ripartito: sotto misura 1 per € 1.109.134,93; sotto misura 2 per € 52.034,73 e sotto misura 3 per € 43.899,52, presentato dalla Biotecna S.r.l.s., OMISSIS – CUP G38C16000220007”;

VISTO il D.D.G. n.48/Pesca del 01.03.2019, con il quale è stato concesso un anticipo del 25% pari ad € 301.267,29 dell'importo concesso di € 1.205.069,18, giusti mandati di pagamento nn.17, 18 e 19 del 16.04.2019, in favore della Biotecna S.r.l.s. OMISSIS

VISTO il D.D.G. n.25/Pesca del 17.02.2020, con il quale è stata concessa una proroga di mesi 3 (tre) con scadenza al 25.04.2020 relativa al progetto in parola avente codice SIPA 14/IPA/16, in favore della Biotecna S.r.l.s. OMISSIS ;

VISTO il D.D.G. n.88/Pesca del 20.03.2020, con il quale è stata erogata la somma di € 114.805,56, con mandato di pagamento n.4 del 27/03/2020, sulla sotto misura 1, relativa al 1° SAL in favore della Biotecna S.r.l.s. OMISSIS– CUP G38C16000220007;

VISTO il D.D.G. n.585/Pesca del 06.10.2020, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 3 (tre) con scadenza fissata al 30.12.2020 relativa al progetto avente codice SIPA 14/IPA/16, in favore della Biotecna S.r.l.s.;

VISTO il D.D.G. n. 751/Pesca del 10.12.2020 del Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, con il quale, ai sensi dell'art. 1, sono stati ulteriormente prorogati alla data del 30.06.2021, i tempi di realizzazione delle opere previste a valere sul bando di attuazione della richiamata Mis.2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura”;

VISTO il D.D.G. n. 202/Pesca del 01.06.2021, con il quale è stata erogata la somma di € 125.111,23, con mandato di pagamento n. 28 del 07.06.2021, sulla sotto misura 1, relativa al II SAL in favore della Biotecna S.r.l.s., OMISSIS – CUP G38C16000220007;

VISTO il D.D.G. n.252/Pesca del 02.07.2021, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 2 con scadenza fissata al 30.08.2021, per il completamento dei lavori per l'impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile” di cui al progetto avente codice 14/IPA/16, in favore della Biotecna S.r.l.s.;

VISTO il D.D.G. n.256/Pesca del 06/07/2021, con il quale è stato concesso il pagamento del 2° anticipo alla Biotecna S.r.l.s., OMISSIS– CUP G38C16000220007, per un importo pari ad € 180.760,00;

VISTO il D.D.G. n.477/Pesca del 14.09.2021, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 3 (tre) con scadenza fissata al 30.10.2021, relativa al progetto avente codice SIPA 14/IPA/16;

VISTO il D.D.G. n.874/Pesca del 15.12.2021, con il quale è stata erogata la somma di € 110.453,96, con mandato n. 210 del 15.12.2021, a valere sulla sotto misura 1, relativa al III SAL in favore della Biotecna S.r.l.s., OMISSIS – CUP G38C16000220007;

VISTO il D.D.G. n.36/Pesca del 04.03.2022, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga con scadenza fissata al 31.07.2022, per il completamento dei lavori per l’impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile” di cui al progetto avente codice SIPA 14/IPA/16, in favore della Biotecna S.r.l.s.;

VISTO il D.D.G. n. 716/Pesca del 20.10.2022, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga con scadenza fissata al 24.05.2023, per il completamento dei lavori per l’impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile” e di cui al progetto avente codice SIPA 14/IPA/16, in favore della Biotecna S.r.l.s.;

VISTO il D.R.S. n.749/Pesca del 25.10.2022, con il quale è stata erogata la somma di € 191.847,78, con mandato n. 110 del 26.10.2022, relativa al IV SAL, in favore della Biotecna S.r.l.s., OMISSIS– CUP G38C16000220007;

VISTO il D.D.G. n.346/Pesca del 29.06.2023, con il quale è stata concessa una ulteriore proroga con scadenza fissata al 30.08.2023, per il completamento dei lavori per l’impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile” di cui al progetto avente codice 14/IPA/16, della Biotecna S.r.l.s.;

VISTE le concessioni di complessive sette proroghe, di cui l’ultima concessa al 30.08.2023, come da D.D.G. n.346/Pesca del 29/06/2023 sopra richiamato;

VISTA la nota prot. n. 21296 del 20.12.2023, con la quale questa Amministrazione ha comunicato alla Biotecna S.r.l.s., OMISSIS, ai sensi degli artt. 9 - 10 della L.R. n.7 del 21.05.2019 e successive modifiche ed integrazioni, l’avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con il richiamato D.D.G. n.483/Pesca del 28.08.2018 per la realizzazione del progetto identificato con codice SIPA 14/IPA/16 e denominato *“Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”*, in ragione della mancata realizzazione del progetto;

VISTA la nota di riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca assunta al Prot. n. 21704 del 29.12.2023 da parte della Società Biotecna s.r.l.s. e le motivazioni ivi addotte da quest'ultima, ritenute da questo Dipartimento inadeguate e carenti, sia sotto l'aspetto formale e sostanziale e, tenuto altresì, conto della circostanza che nella stessa, la società si sarebbe impegnata *“nei prossimi giorni a depositare idonea documentazione comprovante il termine del progetto e la realizzazione dei lavori previsti nel bando”*, documentazione a tutt'oggi non pervenuta;

VISTO il D.D.G. n. 3/Pesca del 26.01.2024 con il quale veniva “revocato il finanziamento concesso con D.D.G. n.483/Pesca del 28/08/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/10/2018, in favore della Biotecna s.r.l.s. OMISSIS, concesso per la realizzazione del progetto identificato con Cod. Sipa 14/IPA/16, in attuazione della Mis. 2.48 del PO FEAMP 2014/2020, denominato “Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”, per la seguente motivazione: “Mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti”; e contestualmente, all’art. 5, veniva accertata una somma in entrata pari ad € 1.024.245,82;

CONSIDERATO, inoltre, che le nuove procedure attuabili su piattaforma “SCORE” non consentivano di registrare il richiamato D.D.G. n. 3/Pesca del 26.01.2024, in particolare non consentivano di procedere, contestualmente, all’accertamento in entrata di cui al sopra citato art. 5 e, pertanto, il D.D.G. n. 3/Pesca del 26.01.2024 veniva annullato e riproposto con le opportune modifiche compatibili con le modalità richieste dalle funzionalità del nuovo portale SCORE;

VISTO il D.D.G. n. 9/Pesca del 07.02.2024, il quale annullava il D.D.G. n. 3/Pesca del 26.01.2024 e contestualmente revocava il finanziamento concesso con D.D.G. n.483/Pesca del 28/08/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/10/2018, in favore della Biotecna s.r.l.s. OMISSIS, concesso per la realizzazione del progetto identificato con Cod. Sipa 14/IPA/16, in attuazione della Mis. 2.48 del PO FEAMP 2014/2020, denominato “Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”, per la seguente motivazione: “Mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti”;

VISTA la notifica del D.D.G. n. 9/Pesca del 07.02.2024 nei confronti della società Biotecna s.r.l.s. OMISSIS eseguita a mezzo pec giusta nota Prot. 1218 del 09.02.2024;

VISTA l’istanza a firma del difensore della Società Biotecna s.r.l.s. OMISSIS, Avv. Enrico Aliotta, ricevuta a mezzo pec il 28.02.2024, con la quale veniva richiesta la revoca in autotutela del D.D.G. n. 9/Pesca del 07.02.2024 per “difetto di motivazione”;

VISTO il D.D.G. n. 36/Pesca 05.03.2024 che ha annullato in autotutela il D.D.G. n. 9/Pesca del 07.02.2024, in quanto per mero errore materiale veniva emesso in assenza di riferimenti alla nota pervenuta a mezzo pec dalla Biotecna S.r.l.s. in data 29.12.2023, acquisita al prot. 21704, ferme restando le determinazioni nel merito;

RITENUTO altresì, che l’annullamento in autotutela del D.D.G. n. 9/Pesca del 07.02.2024 per il vizio formale sopra indicato non inficiava in alcun modo la riproposizione di un nuovo avvio del procedimento di revoca, stante la sussistenza delle motivazioni ampiamente descritte in narrativa e nella pregressa citata corrispondenza tra l’Amministrazione e la società beneficiaria, con particolare riferimento a quanto ampiamente descritto nella nota prot. n. 21296 del 20.12.2023, ai sensi degli artt. 9 - 10 della L.R. n.7 del 21.05.2019 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota Prot. n. 2147 del 05.03.2024 con la quale questa Amministrazione ha comunicato alla Biotecna s.r.l.s., OMISSIS, ai sensi degli artt. 9 - 10 della L.R. n.7 del 21.05.2019 e successive modifiche ed integrazioni, nuovo avvio del procedimento di revoca del contributo concesso

con il richiamato D.D.G. n.483/Pesca del 28.08.2018 per la realizzazione del progetto identificato con codice SIPA 14/IPA/16 e denominato “Impianto di allevamento di crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”, in ragione della “mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti”;

VISTA la nota assunta al Prot. n. 3280 dell'08.04.2024, a firma dell'Avv. Emanuele Enrico Aliotta, quale patrocinatore della Biotecna s.r.l.s., con la quale veniva formulata “istanza di annullamento del procedimento di revoca” alla nota di cui sopra per le motivazioni ivi addotte;

VISTA la nota Prot. n. 3973 del 26.04.2024, trasmessa al Servizio 2, con la quale è stata trasmessa, da parte dei funzionari incaricati di eseguire una visita ispettiva - con note Prot. n. 3691 e 3692 del 17.04.2024 - la relazione della predetta visita, effettuata in data 23.04.2024 e la allegata dichiarazione scritta a firma del legale rappresentante e del tecnico progettista/direttore dei lavori con la quale gli stessi dichiaravano testualmente: “*Al fine di rendere funzionale l'intero impianto in oggetto, sono ancora necessari: a) l'iscrizione nel Registro Acquacoltura di specie aliene (tenuto dal Ministero dell'Agricoltura e denominato Registro A.S.A.). A tal uopo, si specifica che nel registro A.S.A. vengono semplicemente annotate le specie che devono essere allevate nei singoli impianti. Tali specie devono essere allevate a soli fini alimentari e non possono per alcun motivo essere immesse nell'ambiente marino. Nella buona sostanza, si tratta di un registro ove vengono annotate le imprese che allevano prodotti non autoctoni e le specie marine allevate. La scrivente intende sottolineare che la specie marina oggetto di allevamento è la più allevata nel mondo e la più commercializzata sia in Italia che in Europa (trattasi della specie “Litopenaeus Vannamei”, un crostaceo già presente in tutti i mercati italiani). b) La S.C.I.A. da presentare al S.U.A.P. del Comune di Gela, in corso di redazione e successiva presentazione.*

La scrivente dichiara, sotto la propria responsabilità, che entrambi i documenti- che insieme a quelli già in suo possesso, attesteranno la piena funzionalità dell'impianto oggetto di finanziamento- saranno depositati a questo Dipartimento entro il termine imposto dalla stessa Amministrazione”:

CONSIDERATO che dal verbale della visita ispettiva, sopra richiamato, è emerso che “*L'impianto, nel suo insieme, può ritenersi potenzialmente funzionante ma non funzionale perché ad oggi mancano una serie di autorizzazioni e soprattutto l'acquisto dei crostacei (avannotti) indispensabili per la buona riuscita del progetto*”.

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 (Revoca finanziamento)

Per quanto sopra citato nelle premesse, che qui si intendono riportate e sottoscritte, è **revocato** il finanziamento concesso con D.D.G. n.483/Pesca del 28/08/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/10/2018, alla Biotecna s.r.l.s. OMISSIS, per la realizzazione del progetto identificato con Cod. Sipa 14/IPA/16, in attuazione della Mis. 2.48 del PO FEAMP 2014/2020, denominato “Impianto di allevamento di

crostacei con annessa avannotteria a circuito chiuso autodepurante in serre con impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile”, per la seguente motivazione:

“Mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti”

Art. 2 (Restituzione somme)

La società Biotecna S.r.l.s., con sede legale OMISSIS, dovrà restituire, entro 30 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, la somma complessiva di € **1.024.245, 82** quali somme erogate con i seguenti mandati di pagamento: n.17, n.18 e n.19 tutti del 16.04.2019 (a titolo di anticipo pari al 25%), mandato n.4 del 27.03.2020 (quale pagamento del I Sal), mandato n.28 del 07.06.2021 (quale pagamento del II Sal), mandati nn. 47, 48 e 49 del 20.07.2021 (quale anticipo 15%), mandato n. 210 del 15.12.2021 (a titolo di pagamento del III Sal) e mandato n. 110 del 26.10.2022 (per il pagamento del IV Sal).

Art. 3 (Modalità di pagamento)

La restituzione delle somme di cui al precedente articolo dovrà essere effettuata entro il termine perentorio previsto dall'art. 2, superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi e dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario al seguente **Conto di tesoreria ERARIO – IBAN IT42Y 02008 04625 000106959258 – SC*327** con due distinti bonifici di cui:

- un bonifico di importo pari ad € 870.608,95 (per recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali), nella cui causale dovrà essere inserita la dicitura: “SC*327 - capitolo in entrata 7387 - Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, la ragione sociale e/o il nominativo del versante e il motivo del pagamento” ed
- un secondo bonifico di importo pari ad € 153.636,87 (per recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per assegnazioni e trasferimento extra-regionali), nella cui causale dovrà essere inserita la dicitura: “SC*327 sul capitolo 7372 - Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, la ragione sociale e/o il nominativo del versante e il motivo del pagamento”.

Le ricevute dei bonifici effettuati sul c/c bancario sopraindicato, dovranno pervenire a mezzo pec al Dipartimento della Pesca Mediterranea entro 10 giorni dell'avvenuto versamento.

Art. 4 (Interessi e rivalutazione monetaria)

Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione delle somme, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, che dovranno essere versati dal beneficiario sul capitolo in entrata n. 2640 capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 5 (Adempimenti successivi)

Con successivo Decreto verrà accertato in entrata l'importo pari a € **1.024.245, 82** di cui euro:

- € 870.608,95 sul capitolo in entrata 7387 – Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed
- € 153.636,87 sul capitolo 7372 - Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 6 (Mezzi di impugnazione)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei termini e nei modi di legge.

* * * * *

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L. R. n. 21/2014 e successive modifiche e/o integrazioni, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo, 17/05/2024

L'I.D.

Maurizio Sgroi

Il Dirigente del Servizio 2
Donatella Manzo

Il Dirigente Generale
Alberto Pulizzi